

Scritto da Giancarlo D'Amico
Giovedì 01 Febbraio 2024 11:10



Da venerdì 2 febbraio le diocesi di Sicilia potranno dare avvio a una delle iniziative preparatorie al grande evento che, il prossimo ottobre, porterà la Sicilia ad Assisi per donare l'olio della lampada che arde sulla tomba di San Francesco, patrono d'Italia. Ogni Chiesa locale si organizzerà in maniera autonoma, seguendo comunque due schemi di preghiera appositamente studiati dall'Ufficio liturgico regionale. Il primo riguarda la benedizione della lampada (foto a sinistra) e la sua consegna alla comunità diocesana; La seconda riguarda le parrocchie. Infatti, per la lampada è prevista una vera e propria *peregrinatio* che permetterà a tutte le comunità di prepararsi all'evento del 4 ottobre nella preghiera e anche nel concreto, perché verrà raccolto l'olio che servirà per la lampada di Assisi, ma che è destinato ad essere segno di solidarietà. Una parte di quanto raccolto sarà destinato ai bisognosi: un incarico che sarà affidato alle Caritas diocesane. Come detto, ogni diocesi potrà organizzare la *peregrinatio* in maniera autonoma, pur mantenendo il legame con lo spirito generale dell'iniziativa che era stata presentata ufficialmente al termine della sessione invernale della Conferenza Episcopale Siciliana svoltasi a Palermo dall'8 al 10 gennaio scorsi. Sul [sito](#) della Conferenza episcopale siciliana sarà attivato uno spazio ad hoc nel quale convergeranno tutte le iniziative diocesane legate all'evento. A spiegare modalità e significato di questa prima parte di iniziative in vista dell'Offerta dell'olio per la lampada votiva di San Francesco ad Assisi, è, su incarico dell'intera Conferenza episcopale siciliana, mons. Calogero Peri, vescovo di Caltagirone.



CHIESE DI SICILIA
in cammino verso Assisi